



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese
Bosio, Alessandria

Verbale sommario n. 11 **Riunione del Consiglio del 18 novembre 2021**

L'anno duemilaventuno, addì 18 novembre, alle ore 18.40, visto il perdurare delle limitazioni causate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di garantire un idoneo distanziamento interpersonale, presso il Salone della sede direzionale-amministrativa dell'Ente, in via Umberto I n. 51 – Salita Poggio, Bosio (AL). All'appello risultano presenti:

DANILO REPETTO	Presidente
MARCO GUERRINI	Vice Presidente
FRANCESCO GIOVANNI ARECCO	Consigliere
GIACOMO BRIATA	Consigliere
MARCO MORO	Consigliere

E' inoltre presente il dott. Andrea De Giovanni, Direttore dell'Ente, quale segretario della seduta.

Il Direttore dà atto dell'effettuazione della verifica del GREEN PASS dei presenti.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e passa all'esame dell'ordine del giorno.

Punto 1): *“Lettura e approvazione del verbale della seduta del 11 ottobre 2021”.*

Il Direttore dà lettura del verbale della seduta del 11 ottobre 2021.

La votazione, avvenuta a norma di legge, per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Votanti n. 5;

Astenuti: 1 (Marco Guerrini);

Favorevoli n. 4;

Contrari n. 0.

Punto 2): *“Piano/Programma di sviluppo locale “Alto Monferrato 20-27”. Adesione e riconoscimento della funzione di Capofila alla Provincia di Alessandria”.*

Il Direttore illustra i contenuti della nota pervenuta dalla Provincia di Alessandria per mezzo dello Studio Progetto Territorio di Ovada (AL) (prot. APAP n. 5484 del 15/11/2021), nella quale è richiesto di confermare l'adesione al Piano/Programma di sviluppo locale Alto Monferrato 20-27 per gli interventi da predisporre sul territorio dell'Ente già precedentemente sancita con D.C. n. 36/2020.

Marco Moro chiede che venga relazionato sui contenuti delle proposte dell'Ente.
Giacomo Briata chiede anche quali e quante risorse economiche siano state previste.
Il Direttore illustra sinteticamente le due schede dei progetti denominati "Centro visita dell'Ente" e "Cammino del Piemonte Sud".
Marco Moro chiede inoltre quali Comuni rientrino in questa progettualità Provinciale.
Il Direttore dà lettura dei Comuni coinvolti.
Marco Moro in merito al progetto proposto evidenzia come non interessi il territorio dei Comuni rappresentati, quindi comunica la propria astensione come giudizio di attesa, non potendo al momento esprimere un parere sul programma definitivo.
Il Presidente spiega come obiettivo del programma sia di attrarre fondi EU su progetti di territorio vasto e di rilancio territoriale.

La votazione, avvenuta a norma di legge, per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Votanti n. 5;

Astenuti: 1 (Marco Moro);

Favorevoli n. 4;

Contrari n. 0.

Punto 3): *"Convenzione tra EGAP Appennino piemontese e Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano per la realizzazione del progetto LIFE18 NAT/IT/000972 - LIFE WOLFALPS EU. Determinazioni in merito".*

Il Direttore relaziona in merito allo stato di attuazione del progetto LIFE WOLFALPS EU, e in particolare sulla questione dell'attuazione dell'azione C5 prevista dal LIFE sulle possibili situazioni di ibridazione lupo-cane.

Il Direttore illustra inoltre ai presenti i contenuti degli incontri e dei confronti avuti negli ultimi mesi con i Soggetti istituzionali competenti su tale tematica e sulle possibili soluzioni e supporti che l'Ente ha pensato di attuare.

Marco Moro chiede se la Regione non potrebbe coinvolgere e coordinare maggiormente questo progetto.

Marco Guerrini pur non entrando nel merito del progetto, esprime il proprio giudizio molto contrario.

Marco Guerrini evidenzia inoltre come il progetto sia troppo impegnativo per l'Ente, che deve occupare per queste tematiche personale e tempo. A tal proposito afferma di essere molto più preoccupato e interessato a programmare le attività dell'operaio che dal 1 gennaio prenderà servizio presso la sede dell'Ente di Carrega Ligure.

Marco Guerrini evidenzia inoltre come la concretizzazione delle decisioni del Consiglio sia rallentata dalla macchina burocratica.

Il Presidente afferma come la valorizzazione del nuovo Parco dell'Alta Val Borbera sia prioritario per l'Ente.

Marco Guerrini aggiunge come il finanziamento LIFE abbia budget troppo elevati per le azioni previste.

Il Presidente spiega come alcune decisioni debbano necessariamente "passare" dalla Regione.

Giacomo Briata ricorda quale siano le finalità di un Ente Parco, sottolinea come i componenti del Consiglio siano orientati allo sviluppo territoriale mentre i compiti istituzionali previsti siano prioritariamente di tutela, conservazione, oltre che sviluppo e valorizzazione.

Giacomo Briata sottolinea inoltre come non sia possibile allontanarsi più di tanto dalle finalità di legge.

Il Presidente spiega ai presenti le motivazioni che hanno portato a ipotizzare una collaborazione con il Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano.

Posto ai voti, il presente punto è approvato all'unanimità con immediata esecutività.

Punto 4): *“Attivazione procedure di informazione/confronto con Amministrazioni locali aventi territori ricompresi in siti della Rete Natura 2000.”.*

Il Presidente spiega di aver inserito il presente punto all'Ordine del Giorno su richiesta dei Consiglieri.

Marco Moro illustra ai presenti le perplessità legate alla constatazione che i dipendenti dell'Ente attuino sovente un atteggiamento repressivo e non informativo verso coloro che usufruiscono del territorio gestito dall'Ente.

Marco Moro prende atto dei pochi sforzi fatti dall'Ente per informare e promuovere le politiche del Parco, dando per scontato che alcuni meccanismi di tutela siano attuati e conosciuti dai più.

Marco Moro infine chiede conto al Direttore di alcuni accadimenti che hanno visto i GP dell'Ente intervenire in Area Z.S.C. Strette del Borbera.

Il Direttore relaziona in merito ai fatti evidenziati dal Consigliere Moro.

Francesco Arecco sottolinea, in merito alla valorizzazione del nuovo Parco, come alcuni interventi della vigilanza siano controproducenti.

Francesco Arecco evidenzia inoltre come la line politica di sviluppo e dialogo con il territorio possa e debba essere condivisa con i Guardiaparco per evitare in futuro analoghe problematiche.

Il Presidente afferma che verranno messe in opera tutte le attività volte a portare sui territori tutte le informazioni necessarie a ben interpretare la norma vigente nei siti Rete Natura 2000, a partire da comunicazioni verso i Comuni interessati.

I presenti danno inoltre indicazione per l'attuazione nella prossima stagione turistica di una più attenta vigilanza nelle aree di maggiore pressione antropica come ad es. lungo l'area torrentizia delle Strette del Borbera.

Alle ore 21.30 esauriti gli argomenti in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Fatto, letto e sottoscritto.

Il Presidente
Danilo Repetto
f.to digitalmente

Il Segretario verbalizzante
dott. Andrea De Giovanni
f.to digitalmente